

Raccolta differenziata «Il bilancio è positivo»

«Nel primo trimestre del 2018 il porta a porta ha fruttato il 27%»

Antonio Labate
GIOIOSA JONICA

Da cinque mesi è partita la raccolta differenziata dei rifiuti porta a porta nel centro storico e zone limitrofe. Un periodo lungo abbastanza da consentire un primo bilancio, e capire quali risultati e benefici stia dando il nuovo sistema di raccolta dei rifiuti. A fornire le cifre relative a questi primi mesi di raccolta differenziata è stato l'assessore Luca Ritorto.

«Prima di tutto – ha detto – occorre compiere un excursus storico per capire come siamo arrivati a fare la raccolta differenziata. Siamo partiti dalla decisione di internalizzare il servizio, poi ci siamo dovuti dotare della logistica e dell'attrezzatura necessaria e infine organizzare e avviare il porta a porta. I risultati sono sotto gli occhi di tutti: fatti concreti che in alcun modo possono essere smentiti e che emergono dall'analisi dei dati per il quinquennio 2013/2017 elaborati sulla base dei report Arpacal». «C'è – spiega – una costante diminuzione dei rifiuti non differenziati: 521,26 tonnellate in meno; al tempo stesso c'è un

progressivo aumento della quota di rifiuti differenziati, che al 31/12/2012 valevano 94,52 tonnellate e oggi invece valgono 398,40 tonnellate: più del triplo. Siamo passati al 14,72% del 2017 e soprattutto al 27,52% del primo trimestre 2018. Ricordiamo – ha aggiunto – le convenzioni sottoscritte con i vari consorzi di filiera per il riciclo e la valorizzazione dei materiali, il Comune ha cominciato a guadagnare attraverso la “vendita” dei rifiuti differenziati. Da luglio 2016 a marzo 2018, sono stati incassati oltre 22 mila euro dal riciclo di carta e cartone; quasi 11 mila euro dal riciclo plastica; poco meno di 2 mila euro dal riciclo vetro; oltre 1.500 euro dal riciclo di apparecchiature elettriche per un totale di circa 36.000 euro». Insomma, secondo Lupis, «una gestione oculata e moderna, nell'assoluto rispetto delle regole, capace di migliorare la qualità dei servizi comunali e della vita quotidiana dei gioiosani. E il futuro è ancor più roseo: abbiamo ottenuto dalla Regione un finanziamento di quasi 400 mila euro, risorse aggiuntive che permetteranno investimenti sul “porta a porta”, il potenziamento del centro di raccolta e l'acquisto di isole ecologiche mobili». ◀